

**EDITORIALE**

A seguito del mio editoriale apparso nel numero di febbraio su la tutela della privacy e la tutela dell'informazione statistica, ho ricevuto un messaggio di riflessioni fatte dal socio Cristina Martelli che volentieri pubblichiamo poiché contengono interessanti indicazioni sulla necessità di sviluppo di competenze professionali nella pubblica amministrazione, per un uso protetto delle informazioni, al quale noi statistici potremmo contribuire. (Luigi Biggeri)

\*\*\*

Le società moderne devono continuamente affrontare la loro complessità organizzativa e funzionale: si dice spesso che quella della complessità è una sfida dalla quale non ci si può sottrarre se non ci si vuole rassegnare all'impossibilità di comprendere ed agire nel mondo nel quale viviamo e se non si vuole abdicare alla possibilità di governarlo e migliorarlo. .

Se per un verso ci troviamo, quindi, di fronte a situazioni spesso inedite per la loro difficoltà, per un altro è anche vero che non siamo disarmati di fronte a queste nuove sfide: i nostri patrimoni informativi e la loro possibilità di razionalizzazione e di organizzazione consentono di poggiare decisioni e scelte su basi di grande solidità.

Il Legislatore e la discussione civile e politica hanno dovuto affrontare il problema della regolamentazione dell'utilizzo di questi patrimoni informativi e della precisazione dei principi di legittimità e di titolarità dei dati. Su questa strada si è utilmente avviata anche l'Italia con la legge 675, i cui effetti sulla quotidianità della convivenza civile sono presenti a tutti. Si potrebbe affermare che c'è stata una ricaduta quasi pedagogica della legge, i cui effetti si misurano non solo nel numero delle richieste di autorizzazione e di pareri arrivate al Garante, ma anche in quella nuova consapevolezza che a livelli diversi tutti mostrano di avere sull'esistenza di una questione della *privacy* e sulle implicazioni legate al possesso ed all'uso dei dati. In generale, adesso si sa che intorno al problema della *privacy* si giuoca una partita che è legata ai valori fondamentali della convivenza civile e che, in ultima analisi, rimanda a essenziali questioni di democrazia e di diritto.

In un suo intervento il Garante (la Repubblica, 6 gennaio 1999) correttamente ci richiamava alla necessità, per una società democratica, della sobrietà informativa e ci ricordava che tutti i paesi più attenti alle libertà ed ai diritti personali siano caratterizzati proprio da questo tipo di "sobrietà".

Conviene comunque ricordare che dati ed informazioni non sono due concetti esattamente sovrapponibili, non sono la stessa cosa: le informazioni nascono dall'uso che dei dati viene fatto. In questa differenza di livello che c'è tra i due concetti sta l'attività di regolamentazione e di legislazione che fissa i principi, le titolarità ed i mezzi che rendono legittima l'attività di creazione dell'informazione a partire dai dati disponibili.

Ci sono importanti esempi di società avanzate, come ad esempio quelle nord-europee, che sono ricchissime di dati, ottimamente organizzati, ma che sono riuscite a coniugare tale ricchezza con una corpus altrettanto ricco di norme e principi che ne regolano la trasformazione in informazioni.

Si tratta di società moderne, i cui cittadini nel loro quotidiano lavorare e rapportarsi tra loro ed alle diverse istituzioni lasciano tracce magnetiche ed archivistiche del loro agire, ma si tratta anche di società attentissime ai fondamentali diritti dei loro cittadini ed alla solidità della loro democrazia; sono società che considerano il tema di una corretta presenza dello stato e dell'efficacia amministrativa e di governo come una questione anch'essa di fondamentale democrazia ed a questo fine utilizzano il loro patrimonio di dati, su cui si basa un sistema informativo statistico ricco, solido e rispettoso dell'anonimato dei cittadini.

Il dibattito che si sta intrecciando sui problemi della *privacy* e della invasività e pericolosità delle nuove tecnologie della informazione offre degli spunti di reale pericolosità ed ambiguità perché di fronte alla

pubblica opinione sembrano opporsi, nel manifestarsi delle loro necessità, posizioni che non devono essere antitetichè: l'obbligo di difendere la libertà delle persone e la necessità di avere delle basi di informative adeguate alla difficoltà di decidere e di governare non sono priorità in conflitto, e la legge, pur con limiti ed incertezze, da gli strumenti per conciliare entrambe le esigenze.

Sembra crescere nell'opinione pubblica la preoccupazione per l'esistenza ed il controllo di banche dati sempre più complete e potenti; nel suo intervento il Garante dava voce a questo disagio arrivando a definirle come una sorta di *clonazione virtuale* della persona perché, tramite l'utilizzo di questi archivi, si potrebbe raggiungere una tale capacità descrittiva della persona e delle sue caratteristiche da non aver più bisogno dell'*originale* per ottenere informazioni: il Garante vi ravvisava, in tal senso, una sorta di attentato alla unicità ed alla identità delle persone. Pur tuttavia, sempre nell'ambito dello stesso intervento ci si richiamava alla necessità ed all'obbligo di comprendere e profittare del cambiamento e del progresso scientifico e tecnologico, che non si può e non si deve rifiutare a priori: se questa è una urgenza vera nel caso della clonazione (nella sua accezione usuale), non può non esserlo anche nel caso di quella "virtuale", quando si parla dello sviluppo dei grandi giacimenti informativi. In questo caso l'esigenza da affermare è quella di diffondere e di valorizzare tutte quelle competenze e quelle professionalità che sono concentrate a coniugare i due corni del dilemma, per non essere obbligati a buttare via, per paura delle conseguenze di un uso improprio dei nostri patrimoni di dati, anche le loro potenzialità virtuose.

A fianco delle azioni normative del Legislatore, ed a loro supporto, si devono allora potenziare, diffondere ed insegnare metodi, strumenti e mestieri che ci consentano un uso protetto dei dati e delle informazioni. Sono professionalità che in qualche caso sono nuove ed emergenti e che in qualche altro caso hanno rinnovato i loro strumenti nel solco di lunghe tradizioni scientifiche e tecniche; si tratta di competenze che spaziano da quelle più tipicamente elettroniche ed informatiche, volte alla costituzione di archivi protetti dagli accessi non autorizzati a quelle di taglio statistico, che sempre di più si stanno concentrando sui metodi per sintetizzare informazioni in modo da non coinvolgere e non rendere riconoscibili i singoli (cittadini o gruppi), e sull'organizzazione di strutture informative e basi di dati realmente anonime che consentano l'estrazione di informazioni legittime ed utili alla collettività nel rispetto dei diritti dei singoli.

C'è bisogno, ad esempio nella pubblica amministrazione, di competenze professionali che abbiano il senso del valore dei dati amministrativi, che siano consapevoli della loro criticità, che sappiano usarli e proteggerli nel rispetto e nella conoscenza della legge, ma con la consapevolezza che sono questi gli strumenti indispensabili per ottimizzare servizi e risorse. Molto spesso la mancanza delle adeguate professionalità all'interno delle amministrazioni, coniugate con il senso di allarme creato dalla legge, blocca sul nascere qualsiasi sforzo di valorizzazione di quei giacimenti informativi, che sono la base imprescindibile per la loro razionalizzazione ed ottimizzazione, ed in ultima istanza di buon governo. Accanto alla riflessione sul come difendere la nostra *privacy* dovrebbe dunque essere all'ordine del giorno il problema della diffusione della cultura e della professionalità dell'informazione, così da spingere le istituzioni a dotarsi delle competenze adeguate, ed a tradurre in occasioni di lavoro temi e contenuti che già fanno parte del bagaglio di studi di molti giovani. (Cristina Martelli, Dipartimento di Statistica "G. Parenti", Università di Firenze)

---

## VITA DELLA SOCIETA'

### NUOVI SOCI

Nella riunione del Consiglio Direttivo del 19 marzo scorso sono state accolte, quali soci individuali, le domande di: Crosilla Fabio, Iezzi Domenica Fiordistella, Stefanini Federico Mattia.

A loro vanno le nostre più vive congratulazioni e anche l'invito ad una partecipazione attiva alla vita della SIS.

### RIUNIONE SCIENTIFICA SIS DEL 2000 – FIRENZE

#### RICHIESTA AI SOCI DI SUGGERIMENTI

Il Consiglio direttivo della SIS ha nominato il consigliere prof. Giovanni B. Tranquilli presidente del Comitato Programma. Nell'occasione è stato deciso di invitare tutti i soci a dare suggerimenti sui Temi che riterrebbero opportuno affrontare in occasione delle sessioni plenarie,

delle sessioni specializzate e nella organizzazione delle sessioni dedicate ai contributi liberi, che si svolgeranno durante la Riunione Scientifica.

I suggerimenti dovrebbero contenere almeno il titolo provvisorio, gli obiettivi della sessione, il suo contenuto e la sua organizzazione e i possibili autori. Nel sito web della SIS apparirà una apposita pagina per inviare tali suggerimenti, che ovviamente possono anche essere inviati alla segreteria della SIS per fax o per E.mail.

Il Presidente del Comitato Programma suggerisce un particolare indirizzo per i lavori scientifici che saranno presentati nella Riunione Scientifica della SIS del 2000.

Ritenendo opportuno considerare un tale anno come un momento di svolta epocale anche per la Statistica, sarebbe quanto mai utile tentare qualche bilancio (nell'ambito dei propri temi): bilanci

consuntivi per il passato, specie critici per gli errori di metodo e per i casi ancora dubbi; bilanci preventivi per il futuro, specie per metodi e settori più promettenti o da dovere ancora sviluppare, come può esserlo il settore tecnologico di fronte alle complessità delle sue tipologie e delle sue trasversalità con altri settori.

SCUOLA ESTIVA SIS

"Metodi Statistici per la Qualità"  
20 - 24 settembre 1999, Napoli.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, **entro il 30 giugno 1999** alla segreteria organizzativa:

Prof. Luigi D'Ambra, Facoltà di Economia  
Università degli Studi di Napoli "Federico II" Via  
Cinthia Monte S. Angelo - 80126 Napoli - tel.  
081-675111 fax 081-675187

E-mail: [dambra@unina.it](mailto:dambra@unina.it)

Il programma dettagliato è illustrato nel dépliant allegato.

---

### NOMINE E RICONOSCIMENTI

Il prof. Lorenzo Bernardi ha ricevuto un premio dalla Associazione Italiana di Valutazione quale

“precursore della valutazione in Italia”.  
Congratulazioni vivissime.

---

### APPUNTAMENTI NAZIONALI

10 maggio 1999, Roma, Istituto di Ricerca sulla  
Popolazione (I.R.P.)

Workshop "Internal Migration in Europe"

Per informazioni:

Corrado Bonifazi: E-mail: [bonifazi@irp.rm.cnr.it](mailto:bonifazi@irp.rm.cnr.it)

Frank Heins: E-mail: [heins@irp.rm.cnr.it](mailto:heins@irp.rm.cnr.it)

3 - 5 giugno 1999, Alghero (SS) - Società Italiana  
di demografia Storica (S.I.De.S)

"Salute e malattia fra 800 e 900 in Sardegna e nei  
paesi dell'Europa mediterranea".

Per informazioni: Lucia Pozzi, Istituto Economico  
e Aziendale, Via Rolando, 1, 07100 Sassari

tel. 079-228671/228689 - fax 079-228681.

E-mail: [lpozzi@ssmain.uniss.it](mailto:lpozzi@ssmain.uniss.it)

7 - 9 luglio 1999, Roma, Sala Convegni CNR  
3° Congresso Nazionale della Società Italiana di  
Biometria

La Regione Italiana della International Biometric  
Society organizza il 3° congresso nazionale, con  
l'intento di rafforzare i collegamenti tra ricercatori  
operanti in vari campi di applicazione della  
statistica.

Per informazioni:

E-mail: [sib99@iac.rm.cnr.it](mailto:sib99@iac.rm.cnr.it)

<http://www.iac.rm.cnr.it/events/SIB99/SIB99.htm>

---

### APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI

3 - 5 giugno 1999, Athens, Greece

International Conference on Recent Advances in  
Probability and Statistics

Per informazioni: M.V. Koutras, Department of  
Mathematics, University of Athens,  
Panepistemiopolis, 15784 Athens, Greece

E-mail: [mkoutras@atlas.cc.uoa.gr](mailto:mkoutras@atlas.cc.uoa.gr)

3 - 5 giugno 1999, American University,  
Washington

Applications of Heavy Tailed Distributions in  
Economics, Engineering and Statistics.

Distribuzioni con ampie code sono state usate in  
diversi tipi di applicazioni. Questa Conferenza  
richiama esperti da diverse discipline per  
descrivere metodi per l'analisi di tali distribuzioni.

Per informazioni: John P. Nolan, Math/Stat  
Department, American University, 4400  
Massachusetts Avenue, NW, Washington, DC  
20016-8050

E-mail: [jpnolan@american.edu](mailto:jpnolan@american.edu)

<http://www.cas.american.edu/~jpnolan/HeavyTails.html>.

6 - 9 giugno 1999, Regina, Canada

Annual Meeting of the Statistical Society of  
Canada.

Per informazioni: Department of University of  
Regina, S4S OA2, Canada.

E-mail: [ssc99@math.uregina.ca](mailto:ssc99@math.uregina.ca)

10 - 13 giugno 1999, Pittsburgh, PA, USA

Annual Meeting of the Classification Society of  
North America

Il meeting annuale della Società di Classificazione  
del Nord America si terrà nel Campus  
dell'Università di Pittsburgh in Pennsylvania.

Per informazioni:

<http://www.pitt.edu/~csna/>

14 - 16 giugno 1999, Ceasarea, Israel

HOS'99 IEEE Signal Processing Workshop on  
Higher-order Statistics.

Argomenti trattati nel Workshop sono: high order  
statistics and spectra and non Gaussian modeling;  
point processes, mixture models, alpha-stable and  
other heavy-tailed mode Bayesian models and  
techniques, MCMC algorithms; information

theoretic formulations and approaches; non parametric and semi-parametric inference techniques.

Per informazioni: Hagit Messer-Yaron. Dept. of EE Systems, Tel-Aviv University, Tel-Aviv 69978, Israel

E-mail: [messer@eng.tau.ac.il](mailto:messer@eng.tau.ac.il).

*14 - 17 giugno 1999, Lisboa, Portugal*  
*The IX International Symposium on Applied Stochastic Models and Data Analysis, ASMDA '99.*  
Per informazioni: Prof. Helena Bacelar Nicolau, Universidade Lisboa.

E-mail: [ulfphelb@cc.fc.ul.pt](mailto:ulfphelb@cc.fc.ul.pt)

Prof. Fernando C. Nicolau - Universidade Lisboa

E-mail: [fan@laminaria.si.fct.unl.pt](mailto:fan@laminaria.si.fct.unl.pt)

*14 - 18 giugno 1999, Beijing, China*  
*26th Conference on Stochastic Processes and their Applications.*

Per informazioni: Xiaoyu Hu, Institute of Applied Mathematics, Chinese Academy of Sciences, P.O. Box 2734, Beijing, 100080 China

E-mail: [spa26@amath7.amt.ac.cn](mailto:spa26@amath7.amt.ac.cn)

---

## CORSI & STAGE

*5 - 24 luglio 1999, Targnon (Ao)*

*Corso estivo di Statistica e Calcolo delle Probabilità*

L'Istituto di Metodi Quantitativi dell'Università Bocconi di Milano, proseguendo nell'esperienza degli scorsi anni, organizza il *Corso Estivo di Statistica e Calcolo delle Probabilità* per l'anno 1999, su : "Nonparametric Methods Based on Empirical Processes".

Le lezioni saranno tenute dal prof. Yakov Yu, professore di Probabilità e Statistica all'Università di St. Petersburg, mentre le esercitazioni saranno a cura della dott.ssa Olga Podkorytova, Università di St. Petersburg.

I posti disponibili sono venti. Una commissione o vaglierà le domande e deciderà l'ammissione in base al curriculum e alle "altre informazioni" specificate nella domanda di ammissione. Verrà in ogni modo data la preferenza ai giovani ricercatori che abbiano conseguito la laurea da almeno due anni.

Le spese per il vitto e l'alloggio dei partecipanti saranno a carico dell'Università Bocconi.

La domanda di ammissione dovrà pervenire **entro il 31 maggio 1999**.

Per informazioni: Segreteria del corso estivo

Tel. 02-58365122 - fax: 02-58365125

[http://www.asit.uni-](http://www.asit.uni-bocconi.it/internet/folder?documento=826)

[bocconi.it/internet/folder?documento=826](http://www.asit.uni-bocconi.it/internet/folder?documento=826)

---

## INFORMAZIONI

*Bando di concorso "Guglielmo Tagliacarne"*

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, bandisce un concorso per un Premio di laurea da assegnare all'autore di tesi su temi riguardanti analisi statistiche delle economie territoriali.

Il premio consisterà nella somma di Lit. 5.000.000. Possono concorrere i laureati nell'anno accademico 1997/98 nelle Università italiane in discipline economiche e sociali o equipollenti a quelle indicate (Scienze Statistiche, etc.), la cui tesi di laurea sia stata discussa entro il 31 maggio

1999, e che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno 110/110. Le domande di partecipazione al premio dovranno essere inviate all'Istituto G. Tagliacarne, Via Appia Pignatelli, 62, 00178 Roma, **entro il 30 giugno 1999**; farà fede la data del timbro postale di partenza. Sulla busta deve essere espressamente indicato: Rif. Premio di laurea/Statistiche Territoriali.

Per informazioni: dott. Alessandro Rinaldi, Istituto Guglielmo Tagliacarne, Via Appia Pignatelli, 62 00178 Roma.

tel. 06-780521 fax 06-78052352

E-mail: [a.rinaldi@tagliacarne.it](mailto:a.rinaldi@tagliacarne.it)

---

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 113/89 dell'11 marzo 1989. Stampato presso Centro Informazione Stampa Universitaria, di E. Colamartini S.a.s., Via dei Tizii, 7 - 00161 Roma.

Società Italiana di Statistica, Salita de' Crescenzi 26, 00186 Roma, telefono: 06-6869845; fax: 06-68806742; E.mail: [sis@caspur.it](mailto:sis@caspur.it), Sito Web: <http://www.caspur.it/SIS/>

*Comitato di Redazione:* Luigi Biggeri (direttore), G. Alleva (redattore capo), R. Berni, F. De Antoni, F. Guarna, M. A. De Marchis, M. G. Ottaviani e A. Nobile (redattori). A questo numero ha collaborato anche M. Vichi.